

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

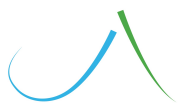
**Intervento finanziato con risorse
FSC 2014-2020 – Piano operativo della Città
metropolitana di Bologna
Delibera CIPE n.75/2017**



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*



**CITTÀ
METROPOLITANA
DI BOLOGNA**



Unione dei comuni dell'Appennino bolognese



Comune di Grizzana Morandi



**Progetto per la realizzazione del
"PERCORSO CICLOTURISTICO EUROVELO 7
TRATTA MARZABOTTO-SILLA"
(Stralcio funzionale Ponte di Sperticano - Riola
nei Comuni di Marzabotto, Grizzana Morandi e Vergato)**

COMUNE DI GRIZZANA MORANDI PROGETTO DEFINITIVO

**Studio d'incidenza del progetto
Percorso cicloturistico Eurovelo 7**

R.U.P.

ING. EMILIO PEDONE

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

ING. EMILIO PEDONE

GEOL. ALDO FANTINI

ING. FRANCESCO BORRI

DOTT. FOR. ALESSANDRA PESINO

ELABORATO R.6

REVISIONE 00

DATA

Aprile 2020

STUDIO D’INCIDENZA del Progetto
PERCORSO CICLOTURISTICO EUROVELO 7 TRATTA MARZABOTTO SILLA”
(Stralcio funzionale Ponte di Sperticano – Riola)

Dati generali del progetto

Titolo del progetto: PERCORSO CICLOTURISTICO EUROVELO 7 TRATTA MARZABOTTO SILLA”
(Stralcio funzionale Ponte di Sperticano – Riola nei comuni di Marzabotto, Grizzana Morandi, Vergato)

Ubicazione: Il Progetto interessa i comuni di Marzabotto (BO), Grizzana Morandi (BO) e Vergato (BO).

Soggetto proponente: Unione dei comuni dell’Appennino bolognese

Motivazioni

• **Finalità del Progetto**

Il Progetto prevede la realizzazione di un percorso cicloturistico con finalità di fruizione ricreativa, culturale e di sviluppo socioeconomico sostenibile

• **Livello d’interesse** (locale, provinciale, regionale, nazionale o comunitario)

Il Progetto riveste un livello d’interesse provinciale ma è da sottolineare che fa parte del più ampio percorso cicloturistico di rilevanza europea Eurovelo7.

• **Tipologia d’interesse** (privato, pubblico, con motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale o economica)

Il Progetto ha un rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale o economica.

• **Indicazione di eventuali esigenze di realizzazione del piano connesse alla salute dell’uomo, alla sicurezza pubblica o di primaria importanza per l’ambiente**

Il Progetto intende inserire realizzare un percorso cicloturistico che è sicuramente connesso con la salute dell’uomo.

• **Piano soggetto a VALSAT**

• **Progetto soggetto a VIA**

Relazione tecnica descrittiva degli interventi

Le voci sotto elencate si dovranno riferire a tutte le fasi previste nel progetto (fase di cantiere, fase gestionale ed eventuale fase di ripristino, compresi gli eventuali servizi aggiuntivi necessari alla realizzazione del progetto)

• **Area interessata dalle opere (località, dimensione superficie)**

Il percorso che si intende realizzare parte da Ponte di Sperticano fino a Riola di Vergato, attraversando i comuni di Marzabotto (BO), Grizzana Morandi (BO) e Vergato (BO), proseguendo in questo modo il tracciato realizzato negli anni passati con il collegamento Lama di Reno – Ponte di Sperticano nel comune di Marzabotto (BO); il nuovo tracciato ha una lunghezza complessiva di 24 Km circa; la larghezza del percorso cicloturistico nei tratti in sede propria sarà di 3 metri, con fasce di 1 metro di larghezza di raccordo ai lati. Localmente, dove le condizioni morfologiche non lo consentono, vi saranno dei restringimenti, in questi

tratti la larghezza minima sarà di 2 metri. Nei tratti in prossimità del rilevato ferroviario verrà separata dallo stesso, secondo le indicazioni R.F.I., tramite una recinzione metallica da 1,60 metri di altezza con messa a terra contro eventuali scariche elettriche.

Una parte del percorso pedo-ciclabile ricade all'interno del Sito Natura 2000 “Monte Sole” per una lunghezza di 2,6 Km in Comune di Grizzana Morandi.

• **Tipologie delle principali opere previste**

E' prevista la realizzazione di un percorso cicloturistico; nei tratti con fondo naturale la pista verrà posta su apposito cassonetto, possibilmente in un rilevato.

• **Dimensioni delle principali opere previste**

Il tracciato del percorso cicloturistico in sede propria avrà una larghezza di 3 metri a cui si deve aggiungere una fascia laterale, per parte, di 1 metro, per un totale complessivo di 5 metri.

• **Tempi e Periodicità delle attività previste**

Nell'area interna al Sito Natura 2000 i lavori saranno concentrati in un periodo unico e il taglio della vegetazione sarà realizzato al di fuori del periodo di riproduzione della fauna selvatica (marzo-giugno).

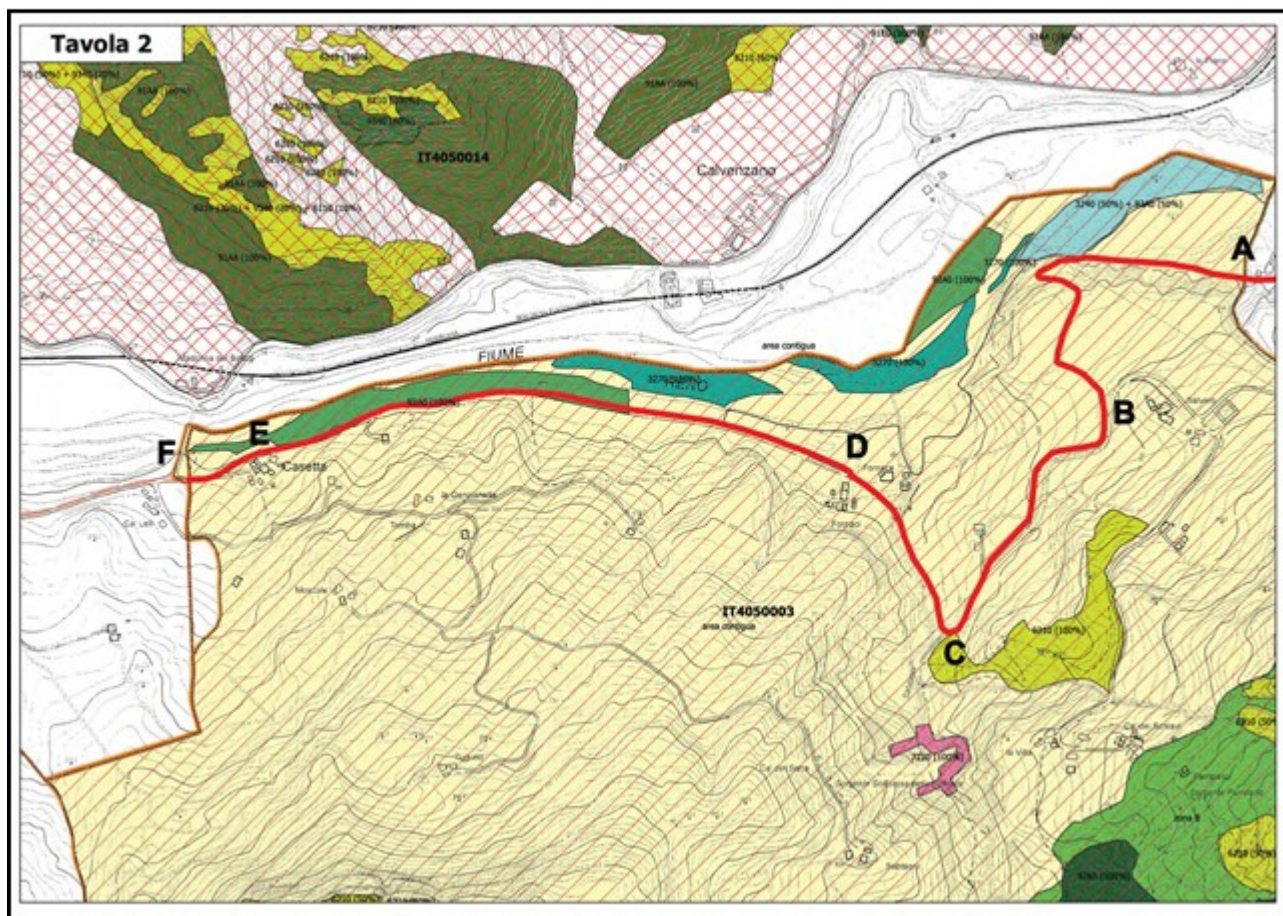
• **Modalità di realizzazione delle opere**

Per la realizzazione del tracciato verranno utilizzati mezzi meccanici di modeste dimensioni, vista anche l'ampiezza del tracciato. I movimenti di terreno saranno limitati alla riprofilatura dei tracciati esistenti, alla creazione di piccole rampe e brevi tratti a mezza costa. In fase esecutiva si valuteranno soluzioni in grado di compensare sterri e riporti.

Il pacchetto “stradale” verrà realizzato secondo uno schema tipo dato da:

- scavo del cassonetto, altezza minima 45 cm
- posa di strato di separazione in TNT 200 g/m²
- posa fondazione data da materiali inerti 40/70 mm, spessore 20 cm
- posa di stabilizzato di base, spessore 10 cm
- posa piano carrabile dato da misto cementato al 6% permeabile, spessore 15 cm

Il tratto che ricade all'interno del Parco Storico Monte Sole e Sito Natura 2000 si può dividere in cinque tratti omogenei utilizzando la tavola 2 dell'elaborato “G.7 Zonizzazione e habitat Parco Storico Monte Sole”



Tratto A-B: Campiglia-Salvaro

La pista verrà realizzata su fondo naturale seguendo una viabilità forestale esistente, mediante la realizzazione del pacchetto descritto nell’elaborato “R.1 Relazione tecnica ambientale” e richiamato in precedenza.

Tratto B-C: Salvaro-Tornante

La pista verrà realizzata su fondo naturale a bordo della viabilità comunale Vergato-Salvaro-Pioppe sul lato di valle, mediante la realizzazione del pacchetto descritto nell’elaborato “R.1 Relazione tecnica ambientale” e richiamato in precedenza.

Tratto C-D: Tornante-Fornace

La pista verrà realizzata in sede promiscua, senza realizzazione di alcun tipo di fondo.

Tratto D-E: Fornace-Casetta

La pista verrà realizzata su fondo naturale a bordo della viabilità comunale Vergato-Salvaro-Pioppe sul lato di valle, mediante la realizzazione del pacchetto descritto nell’elaborato “R.1 Relazione tecnica ambientale” e richiamato in precedenza.

In questa porzione la pista è adiacente al Fiume Reno.

Tratto E-F: Casetta-Confini Area Protetta

La pista verrà realizzata in sede promiscua, senza realizzazione di alcun tipo di fondo

• Durata della fase di cantiere

La durata del cantiere, nel tratto di interferenza con l'area del Parco e il Sito Natura 2000 è stimabile in 2 mesi.

• Complementarietà con altri piani/progetti e loro caratteristiche principali

Una porzione del tracciato cicloturistico ricade in Area contigua del Parco storico regionale di Monte Sole ai sensi della Variante al Piano Territoriale del Parco regionale di Monte Sole approvata con Delibera del Consiglio Provinciale n. 43/2014.

Relazione tecnica descrittiva dell'area d'intervento e del sito

• Indicazione del sito Natura 2000 (SIC e/o ZPS) interessato (denominazione, codice), con indicazione se l'opera prevista è interna o esterna al sito stesso

Il Sito Rete Natura 2000 interessato è denominato ZSC "Monte Sole" IT4050003; in particolare da località Campiglia a località Casetta il tracciato del percorso pedo-ciclabile ricade all'interno del Sito Natura 2000 per una lunghezza complessiva di 2,6 KM.

Da segnalare la prossimità senza il coinvolgimento del SIC-ZPS IT4050014- Monte Radicchio, Rupe di Calvenzano.

• Indicazione dell'eventuale presenza d'Aree protette

Da località Campiglia a località Casette il tracciato ricade in "Area contigua" del Parco storico di Monte Sole (L.R. 19/89– L.R. 6/2005).

• Indicazione dell'eventuale presenza d'elementi naturali (boschi, arbusteti, zone umide, prati, grotte, corsi d'acqua, pareti rocciose, ecc.) nell'area d'intervento

Nell'area destinata alla realizzazione del percorso cicloturistico sono presenti: bosco ripariale in prossimità del Fiume Reno, arbusteti, prati. E' importante segnalare la prossimità del fiume Reno che in alcuni tratti dista circa 40 metri.

• Inquadramento generale dell'area d'intervento e del sito

Il sito SIC IT4050003 "Monte Sole" si estende tra le valli del Reno e del Setta, dalla loro confluenza presso Sasso Marconi sino all'abitato di Grizzana Morandi. E' caratterizzato prevalentemente da boschi che si alternano a zone coltivate, in forte regresso dalla fine degli anni '40 e spesso colonizzate da cespuglieti e boscaglie giovani. Sono presenti anche estesi calanchi nel settore centro-occidentale, vari affioramenti di arenarie sotto forma di pareti ripide adatte alle specie ornitiche rupicole, strette valli fresche e sorgenti pietrificanti. La morfologia del territorio e la variabilità dei substrati determinano una elevata diversità floristica difficilmente riscontrabile in altre aree dell'Appennino settentrionale. Le aree boscate si presentano come cedui abbandonati, nei quali domina il Carpino nero sui versanti settentrionali e la Roverella su quelli meridionali e comprendono, oltre a castagni secolari, un'ampia gamma di formazioni in cui compaiono Leccio, il Faggio e Pino silvestre (nucleo autoctono che costituisce la propaggine più meridionale dell'areale di distribuzione della specie in Europa). Il sito è incluso quasi totalmente nel Parco Storico Regionale di Monte Sole e sul lato Nord-Est è prossimo al [SIC/ZPS IT4050012 "Contrafforte Pliocenico"](#) e sul lato Ovest al [SIC IT4050014 "Monte Radicchio, Rupe di Calvenzano"](#).

Il tracciato del percorso pedo ciclabile è situato nella zona sud-occidentale del Sito da località Campiglia a località Casetta in Comune di Grizzana Morandi (BO).

• **Indicazione dell'eventuale presenza di habitat o di specie animali e vegetali d'interesse comunitario nell'area d'intervento, con particolare riferimento a quelli prioritari**

L'area destinata al percorso cicloturistico, posto in Area contigua del Parco regionale Monte Sole, va ad interessare 2 habitat di interesse comunitario:

- 92A0 Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*
- 3240 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Salix eleagnos*

Le aree destinate al tracciato pedo-ciclabile sono habitat potenziale di vita di alcune interessanti specie di interesse comunitario o regionale (invertebrati, anfibi, rettili, uccelli, mammiferi) indicate nel Formulário legati agli ambienti forestali e alle aree aperte.

• **Indicazione dell'eventuale presenza di connessioni ecologiche (art. 7 L.R. 6/05)**

Il Fiume Reno rappresenta il principale corridoio ecologico del settore occidentale del Parco/Sito Natura 2000. Le aree destinate all'itinerario cicloturistico non interrompono le connessioni ecologiche di cui alla L.R.6/05.

Le informazioni inerenti al sito della Rete Natura 2000 sono desumibili principalmente dalla scheda Natura 2000, dal Piano di gestione del sito, in altre parole dal "quadro conoscitivo" che le amministrazioni pubbliche hanno provveduto ad implementare.

Descrizione delle interferenze tra opere/attività previste ed il sistema ambientale (*habitat e specie animali e vegetali presenti nel sito*)

L'incidenza deve essere descritta relativamente a tutte le diverse fasi d'intervento (fase di cantiere, fase gestionale ed eventuale fase di ripristino)

• **Uso di risorse naturali (presenti nel sito):**

- ☐ prelievo di materiali (acqua, terreno, materiali litoidi, piante, animali, ecc.):

L'utilizzo diretto di risorse naturali è limitato, in ogni caso sarà previsto il riutilizzo in loco del terreno, con compensazione scavo / riporto; il progetto esecutivo definirà il dettaglio delle opere comprensivo dell'eventuale necessità di prelievo di materiali (terreno e piante).

- ☐ taglio della vegetazione (arborea, arbustiva, erbacea)

L'uso diretto di risorse naturali è limitato; il progetto esecutivo definirà il dettaglio delle opere comprensivo della superficie interessata dal taglio della vegetazione sia nel Sito Natura 2000 sia per l'occupazione dell'intero percorso cicloturistico compreso nel perimetro del Parco.

- ☐ altro

• **Fattori d'alterazione morfologica del territorio e del paesaggio:**

- ☐ consumo, occupazione, alterazione, impermeabilizzazione del suolo, costipamento del terreno

Non vi sono alterazioni significative; il tracciato sarà realizzato con materiali permeabili.

- ☐ escavazione

Non vi sono alterazioni significative.

- ☐ alterazione di pareti rocciose, grotte, ecc.

Non prevista.

- ☐ interferenza con il deflusso idrico (superficiale e/o sotterraneo)

Il tracciato interferisce con affluenti del Fiume Reno: Rio della Casalina, Rio dei Sabbioni. Il rio della Casalina sarà attraversato realizzando un tratto a corda-molla con massi, il Rio dei Sabbioni sarà attraversato su un ponticello esistente.

- ☐ intercettazione e modifica delle correnti marine

Non prevista.

- ☐ trasformazione di zone umide

Non prevista.

- ☐ modifica delle pratiche colturali

Non prevista.

- ☐ inserimento/immissione di specie animali o vegetali alloctone

Non prevista.

- ☐ uso del suolo post intervento

L’intero tracciato sarà adibito ad uso ciclabile e pedonale esclusivo.

- ☐ altro

non prevista

• **Fattori d’inquinamento e di disturbo ambientale:**

- ☐ inquinamento del suolo

Nessuno.

- ☐ inquinamento dell’acqua (superficiale e/o sotterraneo)

Nessuno.

- ☐ inquinamento dell’aria (emissioni di gas, polveri e odori)

Nessuno.

☐ inquinamento acustico (produzione di rumore/disturbo/vibrazioni)

L’inquinamento acustico sarà limitato alle fasi di cantiere. Le dimensioni ridotte del tracciato permetteranno l’uso di mezzi meccanici di piccole dimensioni e poco rumorosi. Altra fonte di rumore temporanea sarà quella legata all’uso delle motoseghe e di eventuali decespugliatori per la rimozione degli alberi e la predisposizione dell’area occupata dal tracciato. In fase di gestione il solo rumore sarà quello del transito degli utenti in bicicletta e a piedi.

☐ inquinamento elettromagnetico/radiazioni (ionizzanti o non ionizzanti)

Nessun effetto.

☐ inquinamento termico

Non previsto.

☐ inquinamento luminoso

La realizzazione degli impianti di illuminazione verrà definita in fase di progettazione esecutiva. Si riportano di seguito i criteri a cui ci si dovrà attenere obbligatoriamente.

Nel caso sia prevista la realizzazione o manutenzione di impianti di illuminazione pubblica, fermo restando l’obbligo di conformarsi alla D.G.R. 1732/2015 “Terza Direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della Legge Regionale 29 Settembre 2003, n. 19 recante “Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico”, è fatto obbligo:

a. Di considerare il Sito Natura 2000 come “Zone di particolare protezione dall’inquinamento luminoso” di cui all’art. 3 della Direttiva sopra richiamata;

b. Di considerare che l’eventuale impianto di illuminazione dovrà rispettare le direttive applicative riferite all’inquinamento luminoso;

c. Ove possibile si raccomanda, in luogo dell’illuminazione diffusa, l’impiego di fotocellule attivate dal passaggio di mezzi o persone e l’uso di LED con lunghezza d’onda di picco indicativa attorno ai 590 nm (c.d. LED color ambra);

☐ inquinamento genetico (immissione di specie vegetali o animali autoctone con provenienze geneticamente non idonee)

☐ produzione di rifiuti e scorie

Effetti limitati dovuti a incremento dell’utenza.

☐ altro

non previsto

• **Rischio d'incidenti:**

☐ sostanze e tecnologie impiegate (esplosioni, incendi, rilascio di sostanze tossiche, inc. stradali, ecc.)

Nessuno.

Congruità delle opere/attività previste con le norme gestionali previste nelle misure di conservazione o nell’eventuale Piano di gestione del sito Valutazione della significatività dell’incidenza ambientale del piano/progetto e delle eventuali ipotesi alternative

(rapporto tra le opere/attività previste e le componenti biotiche, abiotiche e le connessioni ecologiche presenti nell’area e nel sito)

• **Rapporto tra opere/attività previste ed habitat d’interesse comunitario presenti nell’area e nel sito, con particolare riferimento a quelli prioritari (riduzione, trasformazione o frammentazione habitat, ecc.)**

E’ prevista una riduzione dell’habitat 92A0 “Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*” per permettere l’insediamento della pista in un tratto di lunghezza 200 metri circa, a lato della viabilità comunale frequentata da veicoli a velocità sostenuta in località Casetta.

• **Rapporto tra opere/attività previste e specie animali di interesse comunitario presenti nell’area e nel sito con particolare riferimento a quelle prioritarie (riduzione delle popolazioni, alterazione habitat di riproduzione, di alimentazione, di svernamento, ecc.)**

La realizzazione della pista pedo-ciclabile non comporterà significative alterazioni (dirette o indirette) ad habitat di specie di interesse comunitario presenti nel Sito.

• **Rapporto tra opere/attività previste e specie vegetali di interesse comunitario presenti nell’area e nel sito con particolare riferimento a quelle prioritarie (riduzione delle popolazioni, alterazione habitat di riproduzione, substrato, ecc.)**

Nel Sito non viene segnalata al momento la presenza di alcuna specie vegetale di interesse europeo.

Indicazione di eventuali ipotesi alternative

Aspetti migliorativi e peggiorativi (ambientali, economici, sociali, ecc.) delle diverse soluzioni analizzate

Si è valutata la possibilità di utilizzare la viabilità comunale esistente in località Casetta al fine di non interferire con l’habitat 92A0 “Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*”; visto la velocità di transito degli autoveicoli e la larghezza della strada esistente, si è optato di non mettere a rischio la sicurezza degli utenti.

Indicazione di eventuali misure di mitigazione dell’incidenza delle opere/attività previste

Aspetti tecnici, economici, sociali ed ambientali delle misure di mitigazione proposte

Nel sito i lavori saranno concentrati in un periodo unico e il taglio della vegetazione sarà realizzato al di fuori del periodo di riproduzione della fauna selvatica (marzo-giugno).

Indicazione di eventuali misure di compensazione

Aspetti tecnici, economici, sociali ed ambientali delle misure di compensazione proposte

La compensazione di tipo sociale consiste nella fruizione, in sicurezza, da parte degli utenti del percorso cicloturistico.

Conclusioni

Si ritiene che la destinazione a percorso cicloturistico delle aree interne al Sito Natura 2000 Monte Sole in argomento (da località Campiglia a località Casetta in Comune di Grizzana Morandi (BO) risulti compatibile con gli obiettivi di conservazione del Sito Natura 2000 IT4050003 ed in particolare degli habitat e delle specie animali di cui alla Direttiva 92/43/CEE. Si ritiene che l’incidenza del Progetto in esame sulla ZSC IT4050003 “Monte Sole” debba essere valutata “**negativa ma non significativa**”.

ALLEGATI

Per il presente studio si è fatto riferimento alla specifica cartografia del progetto PERCORSO CICLOTURISTICO EUROVELO 7 TRATTA MARZABOTTO SILLA” (Stralcio funzionale Ponte di Sperticano – Riola nei comuni di Marzabotto, Grizzana Morandi, Vergato) e alla Carta degli habitat di Rete Natura 2000 relativa all’area edita dalla Regione Emilia Romagna (2013) i cui estratti fanno parte degli elaborati di progetto con le seguenti sigle e titoli:

G.7 Zonizzazione e habitat del Parco regionale storico di Monte Sole

La documentazione fotografica e gli elaborati progettuali sono contenuti nei seguenti elaborati di progetto:

G.10 Documentazione fotografica

G.11 Schema delle Opere tipo

R.1 Relazione tecnica e ambientale

Vergato, aprile 2020